

Data	Testata	Edizione	Pagina
26.08.15	Gazzetta del Sud	CS	25

Taglio del nastro sabato presso l'Arboreto della Fossiatà

Settecento chilometri di sentieri realizzati nel Parco della Sila

I nuovi percorsi tracciati dai volontari del Club alpino italiano

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Taglio del nastro per la rete sentieristica del Parco nazionale della Sila sabato alle ore 11 presso l'Arboreto della Fossiatà.

Circa settecento km di sentieri realizzati dai volontari delle sezioni Cai di Cosenza e Catanzaro grazie alla convenzione tra l'Ente Parco e il Club alpino italiano rappresentato per l'occasione dal presidente Umberto Martini.

Si tratta di sentieri tracciati secondo gli standard nazionali del Cai, con 3.000 tabelle segnavia, un migliaio di tabelle con le indicazioni delle località e 140 pannelli d'insieme (pannello con la mappa dell'intero itinerario posto all'inizio dello stesso tracciato).

La rete sentieristica si snoda per l'intera area protetta, nelle province di Cosenza, Catanzaro e Croto-

ne, per un numero complessivo di 66 sentieri, 51 tratti secondari e 5 tratti del sentiero Italia, ed è stata realizzata per valorizzare e promuovere il ricchissimo patrimonio ambientale e paesaggistico del Parco della Sila.

Sono stati i volontari delle sezioni Cai di Cosenza e Catanzaro a eseguire materialmente la tracciatura dei sentieri. «Il territorio del Parco non aveva mai avuto una vera rete sentieristica, prima era presente solo un centinaio di chilometri di sentieri realizzati in maniera non omogenea», dichiarano il presidente del Cai Cosenza Mario Mele e il past president Giuliano Belcastro (che ha seguito in prima persona il progetto), «abbiamo recuperato anche

Dopo l'inaugurazione escursione per ammirare esemplari della flora mediterranea

gli antichi itinerari presenti nel territorio del Parco, percorsi un tempo da pastori e viandanti, in modo da permettere ai visitatori di scoprire luoghi ricchi di storia e di bellezze naturali. Questo lavoro non sarebbe stato possibile senza la sensibilità del commissario straordinario del Parco, Sonia Ferrari, consapevole dell'importanza di realizzare una rete sentieristica all'interno di un Parco nazionale per promuovere una forma di turismo dolce e sostenibile. Siamo felici di questo risultato che realizza gli accordi sottoscritti. Si tratta di un investimento per il futuro turistico di un Parco importante come quello della Sila».

Dopo il taglio del nastro, si darà il via all'escursione lungo i sentieri dell'Arboreto, attraverso luoghi di grande suggestione che ospitano esemplari secolari della flora mediterranea (pinete, alnete, abetine) e anche esemplari tipici delle Alpi (abete rosso, larice, pino silvestre). ◀